

Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC

Cari colleghi,

come molti di voi già sapranno, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha predisposto le “Linee Guida per la redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC ”.

Il documento è disponibile nel sito mit.gov.it.

Il Consiglio Nazionale Geologi ha dato una sua lettura delle linee guida con la circolare n.479, pubblicata nel sito cngeologi.it.

La considerazione di fondo è che: per i prossimi anni le progettazioni di cui al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ed al PNC (Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari) assumeranno una fondamentale importanza per l'intera società, anche per tecnici, progettisti, imprese.

Dalla lettura del testo delle Linee Guida una parte della nostra categoria (e delle sue rappresentanze regionali) ha ravvisato alcune problematiche di nostro interesse ed ha voluto rappresentarle in un documento da inoltrare al Consiglio Nazionale Geologi, con lettera aperta, per renderle evidenti.

Io sono stato tra i firmatari della lettera aperta al CNG.

Personalmente ho ravvisato due problematiche principali, che riguardano:

1. **Relazione Geologica** - il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (PFTE) richiama genericamente temi di materia geologica, ossia lo svolgimento di indagini geologiche, idrogeologiche e sismiche. Diamo ormai per acquisito che gli aspetti progettuali sopra elencati siano di esclusiva competenza del geologo; tuttavia ritengo che, ogni qualvolta in una norma, (ma anche in una linea guida), si inseriscano i concetti di indagini geologiche, idrogeologiche e sismiche, si debba fare riferimento chiaramente ed inequivocabilmente alla figura del geologo con l'elaborato Relazione Geologica o Modello Geologico. Infatti, la Relazione Geologica è l'unico elaborato di progetto, che affronti la materia, previsto dalle norme sovraordinate e ben codificato nelle competenze e nei contenuti. Demandare la materia geologica alla specifica relazione ci salvaguarda da interpretazioni “fantasiose” che, poi, portano a dirimere controversie nelle aule dei TAR.
2. **Composizione Commissione Tecnica** - la composizione della commissione che ha redatto le Linee Guida vede la totale assenza della figura di un Esperto Geologo. Il tema è generale ed, ovviamente, ritengo che ai “tavoli” che trattano di materia geologica debbano sedere i geologi.

Ritengo necessario che, in tutte le sedi, vada sottolineato che è ormai acquisito l'approccio multidisciplinare alle questioni tecnico-scientifiche (e delle relative norme regolatrici); le commissioni istituite dal Legislatore, (di qualsiasi ordine e/o grado), devono tener conto di tale aspetto. Quanto sopra, ovviamente, ci trova tutti concordi (CNG, OORR, Professionisti...), ma va ribadito e sollecitato in tutte le sedi.

Le mie personali considerazioni hanno trovato riscontro nella lettera aperta trasmessa al CNG.

Credo che il mio pensiero, onestamente reso, sia ampiamente condivisibile.

Perugia 25/09/2021

Presidente Ordine Geologi Umbria
geol. Giuseppe Pannone

